

Factsheet

Concorso Percento culturale Migros documentario-CH

Il documentario è una competenza chiave della cinematografia svizzera. Per offrirgli una piattaforma verso il successo e stimolare il dibattito su temi di rilevanza sociale, il Percento culturale Migros organizza un concorso in due fasi dedicato al film documentaristico.

Il Percento culturale Migros indica per il concorso un tema tratto dall'attualità sociale svizzera, sul quale i cineasti possono presentare i loro progetti. Il concorso avviene in due fasi: una giuria di cinque componenti ha scelto cinque progetti, che ora saranno finanziati dal Percento culturale Migros con un importo di Fr. 15'000, sino alla pre-produzione. Al termine, la giuria si riunirà nuovamente e sceglierà il film che sarà effettivamente realizzato. La produzione del progetto vincitore sarà finanziata dal Percento culturale Migros. Il concorso è sostenuto da SRG SSR idée suisses. Per ulteriori informazioni e per prendere visione delle direttive: www.percento-culturale-migros.ch/finanziamenti --> Promozione Cinematografica

Giuria

- **Hedy Graber**, Presidente
Responsabile della Direzione Affari culturali e sociali, Federazione delle Cooperative Migros, Zurigo
- **Thomas Heise**
Regista e documentarista, Berlino
- **Peter Liechti**
Regista, Zurigo
- **Luisella Realini**
già produttrice cinematografica per la TSI, Sorengo
- **Daniel de Roulet**
Scrittore svizzero, Digione (Francia)

Tema del concorso 2010: Spazi di vita. Vivere insieme.

La giuria ha scelto i seguenti cinque progetti, che saranno premiati con 15'000 franchi sino alla fase di pre-produzione.

1. Simon Baumann, con „Zum Beispiel Suberg“

Racconta di un abitante che ha ignorato per 31 anni il villaggio e i suoi abitanti, per poi volerli finalmente conoscere. Vive a Suberg (BE). Terminati gli studi di arte mediatica alla Scuola superiore delle arti di Berna, opera come cineasta, regista, autore, cameraman e produttore indipendente. („Emozioniere“, premio per i giovani talenti del Canton Berna, „Hope Music“, „meeting on the 2nd floor“ etc.).

2. Fred Florey e David Epiney, con „La clé de la chambre à lessive“

Un ritratto politico e poetico di una casa condizionata dall'etichetta della ghettizzazione sociale. Fred Florey, di Ginevra è membro del collettivo di Bordu films. Diplomato della Scuola superiore di arti visive (ESAV) di Ginevra. („Les saisons de Marie-Thérèse Chappaz“, „Amotmalies“, „Terres promises“ etc.). David Epiney vive a Ginevra ed è membro del collettivo di Bordu films. Bordu films produce fantascienza, film di animazione e documentari. („Les saisons de Marie-Thérèse Chappaz“, „Amotmalies“, „Le printemps de Sant-Ponc“ etc.).

3. Cédric Fluckiger e Simon Soutter, con „L'Usage du travail“

un racconto su uno spazio di vita chiave, uno di quegli uffici di consulenza sindacale dove lavoratrici e lavoratori cercano un primo consiglio. Cédric Fluckiger vive a Ginevra, è diplomato SUP della Scuola superiore delle belle arti di Ginevra, è un'importante figura della scena cinematografica e video. („Boulevard France-Afrique“, „Ciné Houet“, „Une manière de faire, Michel Soutter cinéaste“ etc.). Simon Soutter vive a Ginevra ed è membro di Mirfilms. Mirfilms è un'associazione che ha l'obiettivo di produrre, distribuire e promuovere i film dei propri soci. („Ceux de la Colline“, „Boulevard France-Afrique“ etc.).

4. Andrea Müller e Adrian Zschokke, con „Reverse flow“

Un film nel quale il paese dei missionari, la Svizzera, diventa terra di missione della „Mega Church Lighthouse Chapel International“. Andrea Müller vive a Bettingen (BS). Ha studiato scienze politiche all'Università di Zurigo, con specializzazione sull'Africa. Ha realizzato nella sua lunga carriera di reporter e corrispondente per la televisione svizzera una grande quantità di film e reportage (telegiornale, 10vor10, Rundschau etc.). Adrian Zschokke vive a Zurigo. Ha studiato al Politecnico federale di Zurigo, all'Università di Friburgo e alla London international film school. Dal 1977 è cameraman indipendente, autore e produttore („Ein Auto für Mister Bah“, „Hölle im Paradies“ etc.).

5. Roman Vital e Claudia Wick, con „Valzeina“

La storia di un idilliaco villaggio di montagna, che invece di bambini in vacanza deve ospitare dei richiedenti l'asilo scacciati e provenienti da tutto il mondo.

Roman Vital vive dal 2006 a Zurigo, ha studiato all'Accademia del film del Baden-Württemberg conseguendo il diploma in documentaristica e montaggio. („Arosa isch besser“, „Hello Goodbye“, „Das Bikini Atoll“, vincitore di numerosi premi etc.).

Claudia Wick vive a Zurigo, ha fondato nel 1999 la Abrakadabra Films AG per la produzione di film e documentari. („Der grosse Kater“, premio del cinema della Baviera, „Das Fräuleinwunder“, „Hello Goodbye“ etc.)

Il concorso entra nella seconda fase

Entro novembre 2010, i cinque premiati della prima fase hanno tempo per elaborare tutte le documentazioni necessarie per attestare la fattibilità dei progetti presentati. La giuria comunicherà il vincitore del primo concorso Percento culturale Migros documentario-CH nel gennaio 2011.